

COMUNE DI SEZZADIO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

TITOLO I° ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI

Articolo 1- Finalità e criteri generali

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà d'ordine oggettivo.
2. Il servizio, che deve essere improntato a criteri di qualità ed efficienza, è svolto dal comune di Sezzadio, nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.
3. **Per motivi afferenti la sicurezza nella circolazione stradale, per ragioni di carattere assicurativo e per le ulteriori modalità organizzative del servizio**, il presente regolamento sarà inviato per conoscenza ai Comuni contermini e confinanti, i cui studenti sono fruitori del servizio scuolabus, per opportuna conoscenza e per opportuna presa d'atto. La validità della presente normazione secondaria s'intende fissata sino a tutto il 31.12.2010, anno in cui sarà sottoposta a ricognizione periodica per verifiche amministrative di rito. La modifica deve essere espressa e approvata dal Consiglio Comunale. In caso di mancata modifica il presente regolamento conserverà efficacia sino all'emanazione di un *contrarius actus*.
4. Il Sindaco del Comune di Sezzadio e quelli delle Amministrazioni che utilizzano il servizio potranno consultarsi periodicamente sulle modalità organizzative, sulle logistiche e sul coordinamento, per suggerimenti e proposte che tendano a ricercare coordinamento e miglioramento della sicurezza generale e degli standard qualitativi della prestazione offerta.

Articolo 2- Destinatari e bacini di utenza.

1. Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni iscritti alle scuole materne, elementari e medie inferiori residenti nel Comune di Sezzadio e anche agli alunni residenti nei Comuni contermini e limitrofi, per i quali esiste una difficoltà a raggiungere la sede scolastica più vicina alla residenza, soltanto nel caso in cui vi sia capienza sui mezzi e ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari prestabiliti. (ovvero la scuola di competenza).
2. L'Amministrazione Comunale di SEZZADIO interviene con un proprio servizio nelle zone in cui non vi sia un servizio pubblico di linea o nei casi in cui questo sia inidoneo per orari e/o direzione rispetto all'ubicazione della scuola.
3. Il servizio potrà essere fornito anche agli alunni che frequentano una scuola diversa da quella di competenza e soltanto nel caso in cui vi sia capienza sui mezzi e ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari prestabiliti.

Articolo 3 – Calendario e orari

1. Il servizio verrà stabilito dall'Amministrazione Comunale di SEZZADIO, su indicazioni dei Consigli circoscrizionali, compatibilmente con gli orari scolastici e comunque secondo le disponibilità del servizio stesso. Attualmente viene effettuato, da Ottobre a Giugno, in orario antimeridiano e pomeridiano, nelle giornate in cui sono previsti dei rientri come da calendario scolastico. Non è previsto invece il servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni. L'orario di servizio potrà ovviamente subire variazioni in funzione

delle organizzazioni del servizio tecnico comunale e compatibilmente con gli orari delle lezioni indicati dalla Direzione Didattica di competenza.

2. In caso d'uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti, in caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, non potrà essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. L'ufficio comunale darà tempestiva comunicazione ai dirigenti scolastici, i quali avranno il dovere di informare gli utenti fruitori del servizio.

TITOLO II° FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE

Articolo 4- Piano annuale di trasporto scolastico

1. L'ufficio tecnico comunale in concerto con la Polizia Municipale potrà predisporre, ai fini di una migliore programmazione e con cadenza annuale, il piano di trasporto scolastico, contemperando le esigenze del servizio tecnico manutentivo e le indicazioni fornite dalle direzioni didattiche. Il piano conterrà l'indicazione degli orari e dei percorsi.

2. Il piano annuale di cui al precedente comma, ove predisposto, dovrà essere stilato in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio sin dall'apertura dell'anno scolastico.

3. Il piano viene elaborato, eventualmente e in subordine alle esigenze prioritarie di cui al comma 1, anche sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi.

4. I percorsi dovranno comunque essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

5. Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1 del presente regolamento.

6. Il piano viene articolato in percorsi che si estendono lungo strade pubbliche o di uso pubblico, potranno essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni non pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

7. In caso di mancata predisposizione del piano annuale **conserva validità il piano delle fermate adottato dagli autisti e tutte le prassi e le norme di cautela, di sicurezza e di prudenza che vengono adottate abitualmente nel servizio, compresa l'assistenza del vigile urbano comunale nei casi nei quali è richiesta dal codice della strada o consigliata prudenzialmente dall'Amministrazione.** Per migliorare la qualità della sicurezza stradale l'Amministrazione Comunale di Sezzadio e le Altre Amministrazioni i cui alunni sono fruitori del servizio, potranno sempre intervenire con suggerimenti ulteriori, prescrizioni di prudenza accessorie, miglioramento della segnaletica stradale, predisposizione di piazzole stradali *ad hoc* adibite ad uso dello scuolabus comunale e con tutte le altre azioni che verranno ritenute all'uopo necessarie dall'osservazione quotidiana e dalla concreta applicazione delle condotte di prudenza.

Articolo 5- Modalità organizzative e accompagnamento

1. Sugli scuolabus potranno essere trasportati promiscuamente alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori, gli alunni vengono trasportati a partire dalla fermata scuolabus più vicina alla scuola e viceversa.

2. Il servizio d'accompagnamento sugli scuolabus è previsto esclusivamente per i bambini della scuola materna ed è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle normative vigenti.

3. La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus, affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, silenzio, rispetto degli altri), inoltre l'accompagnatore cura le operazioni di salita e di discesa dei bambini.

Articolo 6 – Sicurezza e responsabilità

1. I punti di salita e di discesa dai mezzi, fatta salva la prassi vigente e richiamata al comma 7° dell'articolo 4, vengono definiti ogni anno nel piano annuale, se predisposto. Sono individuati in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e tenendo conto delle norme di sicurezza previste dal presente Regolamento. È fatto salvo il rinvio mobile alla normativa vigente sulla circolazione stradale. La normativa Regolamentare si applica solo se più restrittiva e vincolante rispetto alla normazione primaria di riferimento.

2. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, preferibilmente, in prossimità di semafori o di strisce pedonali, quando ciò sia possibile e consentito dalla morfologia stradale e dalle isole pedonali ove presenti, nonché in rapporto alla intensità e pericolosità del traffico e della circolazione.

3. L'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo.

4. La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non potrà costituire onere a suo carico. Sarà dunque la famiglia che si farà onere di provvedere, come di consueto, alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione, così come statuito al successivo comma 5 del presente articolo.

5. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

TITOLO III° - ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO
--

Articolo 7 – Modalità di Iscrizioni, rinuncia e variazione

1. La scuola di competenza compila ogni anno, i registri degli alunni nuovi iscritti e frequentanti. In base alle risultanze tenute dalla Scuola, l'Ufficio Demografico Comunale compila dei moduli di richiesta di sottoscrizione all'adesione del servizio scuolabus, che invierà alle famiglie interessate. La famiglia inoltrerà la richiesta di iscrizione.

2. La domanda d'iscrizione per adesione di cui al comma 1 dovrà essere consegnata all'ufficio comunale, per la predisposizione di un apposito elenco di tutti i soggetti fruitori del servizio.

3. Se il minore frequenta la scuola materna il genitore od il tutore si impegnerà con la richiesta ad essere presente alla fermata dello scuolabus al momento della salita e della discesa del bambino dal mezzo o nel caso di impossibilità a delegare persona di sua fiducia. La consegna dell'atto di impegno vale ai soli fini organizzativi, e precisamente per il miglioramento del servizio di vigilanza. La mancata consegna dell'atto di impegno obbliga comunque il genitore a presenziare alle fermate, al momento della salita e della discesa.

4. La richiesta di voler usufruire del servizio avrà validità per tutto l'anno scolastico. Il richiedente s'impegnerà a comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo o di quanto indicato nella richiesta o l'eventuale rinuncia al servizio, agli uffici comunali. Nel caso di rinuncia al servizio essa avrà durata ed effetto per l'intero anno scolastico.

5. Le domande presentate durante l'anno scolastico potranno essere accolte soltanto nel caso in cui l'accoglimento non comporti pregiudizio all'organizzazione del servizio ed in relazione alle disponibilità di posti sui mezzi di trasporto.

6. Coloro che presentano domanda d'iscrizione nel corso dell'anno scolastico, nei casi in cui la domanda venga accolta, saranno tenuti al pagamento in funzione dei restanti mesi di scuola da effettuare.

7. L'ufficio competente rilascerà apposito tesserino attestante il diritto a servirsi del trasporto scolastico all'avvenuto pagamento della quota di compartecipazione.

8. Per ragioni di massima semplificazione e come prassi consolidata di questi ultimi anni scolastici il genitore che riceve la comunicazione dell'Amministrazione comunale può limitarsi a versare la quota richiesta, prestando così adesione per *facta concludentia* (ovvero con comportamenti positivi) alla fruizione del servizio e a tutto quanto previsto nel presente regolamento.

Articolo 8 - Sottoscrizione del regolamento

1. La fruizione del servizio scuolabus comunale, comporterà, come previsto in calce al precedente articolo, la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente regolamento, e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

2. Il presente Regolamento sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge. L'Amministrazione Comunale provvederà alla diffusione del documento, rendendolo disponibile, presso gli Uffici Comunali ed eventualmente anche presso le Segreterie delle Istituzioni scolastiche. Del documento potrà essere richiesta copia in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti.

TITOLO IV° - NORME DI COMPORTAMENTO

Articolo 9 - Comportamento e sanzioni

1. L'alunno sul mezzo dovrà mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Non deve disturbare l'autista o l'assistente, non deve alzarsi dal posto assegnatogli, non deve arrecare danni alla vettura e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista.

2. Qualora gli alunni non si attengono alle indicazioni impartite, non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:

- I) l'autista dovrà far pervenire all'ufficio una relazione il più possibile dettagliata, circa il comportamento scorretto dell'alunno;
- II) L'ufficio avviserà la famiglia e il Dirigente scolastico dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione scritta;
- III) Qualora il comportamento dell'alunno non muti, previa comunicazione alla famiglia e al dirigente scolastico, l'alunno sarà sospeso dal servizio;
- IV) Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, la famiglia sarà chiamata a rimborsarli.
- V) L'espulsione dal servizio non comporta il rimborso per quanto non usufruito.

3. L'autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Non può affidare ad altri la guida, non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso, non può far salire sullo scuolabus persone estranee e, di regola, non in possesso dell'apposito cartellini di cui al comma 7 dell'art 7.

Inoltre, considerato che l'utenza di servizio è costituita da minori, l'autista deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi.

4. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro.

Articolo 10 –Determinazione quantitativa delle contribuzioni

1. Il servizio scuolabus viene erogato dietro corresponsione delle compartecipazioni, da parte dei Genitori, determinate su base annuale e in accordo con esigenze contabili dell'Ente.

Le compartecipazioni per esigenze di calcolo tariffario e del bilancio di esercizio potranno essere determinate dal Consiglio Comunale di Sezzadio su base mensile, per tenere conto dei casi eccezionali di cui al comma successivo.

2. La compartecipazione deve essere unica, nel senso che deve comprendere andata e ritorno secondo gli orari scolastici, non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiranno del trasporto in modo parziale. Potranno essere prese in considerazione esigenze eccezionali e documentate se compatibili con il buon andamento del servizio stesso.

3. Le compartecipazioni saranno riviste al fine di avere, nel corso degli anni, la medesima percentuale di rientro rispetto ai costi sostenuti per l'erogazione del servizio e comunque mantenendo sempre lo standard qualitativo.

4. La compartecipazione tariffa deve essere corrisposta anticipatamente o in un'unica soluzione entro il 30 novembre per l'intero anno scolastico, oppure in rate bimestrali anticipate. Con riferimento a ragioni collegate alla predisposizione del bilancio d'esercizio e in accordo con esigenze di certezza dell'entrata e quantificazione delle risorse disponibili (piano per la determinazione della copertura dei servizi sociali e scolastici) eventuali assenze prolungate dell'alunno, non comportano riduzioni od esoneri sia parziali che totali.

Articolo 11 Comunicazione Comune e Famiglia

1. All'inizio dell'anno scolastico il Comune provvederà a comunicare alle famiglie gli orari e luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito preventivamente dall'Ufficio Tecnico comunale per le ragioni di organizzazione del servizio e tenendo conto delle esigenze comunicate dalla Direzione Didattica competente. Se predisposto, vale quanto previsto nel Piano annuale di Trasporto.

2. L'ufficio comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere inoltrate nel corso dell'anno scolastico.

3. Sarà cura dei responsabili dell'obbligo scolastico (genitori) comunicare per iscritto all'ufficio demografico comunale qualsiasi variazione dei dati personali. L'Ufficio provvederà all'aggiornamento dei dati. La rinuncia al servizio di trasporto dovrà essere espressa e comunicata tempestivamente, per iscritto, all'Ufficio comunale di Sezzadio, che provvederà alla cancellazione dell'utente dall'archivio. La rinuncia non comporta il diritto al rimborso della tariffa versata.

Articolo 12 Uscite didattiche

1. Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse, potrà utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite didattiche all'interno del territorio provinciale. Per eventuali altre esigenze proposte dalle scuole di competenza in accordo con la direzione didattica potranno essere concordate, ove effettivamente fruibili, uscite didattiche al di fuori del territorio

provinciale. In quest'ultimo caso dovrà essere prestata particolare cura agli aspetti assicurativi e di cautela nel trasporto. Potrà in ogni caso essere richiesta l'assistenza suppletiva, oltre agli accompagnatori, di personale di sorveglianza fornito dalla scuola richiedente.

2. Per usufruire dei servizi di cui al presente articolo il dirigente scolastico o suo delegato, dovrà far pervenire, almeno 10 giorni prima della data programmata per l'uscita didattica, una specifica richiesta scritta, corredata da tutti gli elementi necessari (numero degli alunni da trasportare, orario di partenza e di arrivo, luogo di destinazione) per consentire la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto.

3. L'ufficio provvederà ad esaminare le richieste e a programmare e coordinare il servizio nei limiti delle risorse disponibili.

4. L'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi, secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni, dando tempestiva comunicazione ai richiedenti dell'esito della richiesta.

Articolo 13

1. Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa di rango primario vigente in materia.

2. Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto di approvazione e resta in funzione del costo del servizio e dell'effettiva disponibilità finanziaria in bilancio. Restano valide le norme consuetudinarie dettate dalla prudenza e dalla sicurezza fin qui vigenti ed operanti e non in contrasto con quanto statuito dal presente regolamento, in applicazione dei noti principi d'analogia *legis et juris*.